confronto per le famiglie, che hanno l'obiettivo di dar loro risposte concrete. Attraverso il Centro di Ascolto della Caritas parrocchiale rileviamo le richieste di bisogno: lavoro, pagamento di bollette, arretrati sul pagamento di affitto, rate per le mense scolastiche. Negli ultimi anni abbiamo notato un incremento di richieste da parte dei nostri connazionali, tanto che la maggior parte delle persone che si avvicinano alla Caritas è italiana, molte di queste sono proprio di Riccione.

Quasi il 70% delle persone che si rivolgono a noi si trova in una condizione di disoccupazione. Con la crisi attuale i casi di coloro che hanno perso il lavoro e non riescono a fare fronte a tutte le spese giornaliere sono aumentati e continuano a crescere anche perché la stagione estiva non offre più una risposta lavorativa adeguata.

C'è un aumento di persone in cassa integrazione e mobilità e il lavoro irregolare è una costante delle ditte che per lavorare sfruttano i lavoratori a basso costo.

La maggior parte delle persone che viene al Centro di Ascolto vive in affitto, in numero quasi uguale si dividono fra affitto da ente pubblico e affitto da privato, segnaliamo che otto delle famiglie che aiutiamo vivono in casa di proprietà.

Crediamo che sia giusto coinvolgere la nostra comunità e lo facciamo attraverso diverse iniziative come le raccolte alimentari presso i negozianti e il supermercato Conad San Lorenzo, la raccolta di materiale scolastico nelle scuole, coinvolgendo i bambini del catechismo, i volontari che offrono un servizio di doposcuola a bambini di famiglie seguite dalla Caritas, alcuni ragazzi della comunità *Il Veliero* mandati dal tribunale a fare servizio in Caritas.

Un grosso aiuto ci arriva dal Banco Alimentare, ogni mese, infatti, veniamo riforniti di parecchi quintali di alimenti.

Tra le persone che si rivolgono a noi, oltre alle famiglie giovani con bambini piccoli, ci sono anche otto persone anziane che non riescono ad arrivare alla fine del mese con la sola pensione.

Ci sono tanti casi che ci hanno colpito: storie di disoccupazione che finiscono con uno dei due coniugi che decide di andare a cercare fortuna all'estero, due famiglie sono in una situazione di sfratto, una madre, tornando al proprio appartamento, ha trovato la serratura cambiata dal padrone di casa.

Abbiamo capito che la Caritas non è attiva solo un giorno o due la settimana, ma ogni giorno, quando incontriamo persone sole o in difficoltà che hanno bisogno di un nostro aiuto. Per questo oganizziamo una volta al mese un pranzo comunitario al quale sono invitate le famiglie della Caritas per condividere,

attraverso il pasto, la dimensione

comunitaria.

	2012		20	)11
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Femminile	72	72,7	64	71,9
Maschile	27	27,3	25	28,1
Totale	99	100	89	100

	2012		2011	
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Disoccupato/a	68	69	55	62
Occupato	16	16	19	21
Pensionato/a	12	12	12	13
(Non specificato)	3	3	3	3
Totale	99	100	89	100

	2012		20	)11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	51	51,5	40	42,6
Romania	11	11,1	5	5,3
Albania	6	6,1	7	7,4
Marocco	6	6,1	6	6,4
Ucraina	4	4,0	7	7,4
Altre nazioni	21	21,2	29	30,9
Totale	99	100	94	100

	20	2012		11
Condizione abi- tativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in proprieta'	8	8,1	9	10,1
Casa in affitto da privato	36	36,4	37	41,6
Casa in affitto da ente pubbl.	34	34,3	28	31,5
Casa in comodato	0	0,0	2	2,2
Casa abbandonata	0	0,0	0	0,0
Domicilio di fortuna	7	7,1	5	5,6
Roulotte	2	2,0	2	2,2
Privo di abitazione	2	2,0	2	2,2
(Non specificato)	10	10,1	4	4,5
Totale	99	100	89	100

100	2012		20	011
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi
Ascolto	99	608	89	132
Viveri	80	590	71	416
Indumenti	7	7	11	12
Sussidi Economici	7	1.385 €	9	2.136 €
Totale	193	1.205	180	569



SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
A ===16=	Martedì	15.00 - 17.00
Ascolto	Venerdì	9.00 - 11.00

SEDE: Via Minghetti, 9 47838, Riccione. Tel. 0541 697453 Volontari: 6

In questo anno 2012 il numero di famiglie che si sono presentate presso il nostro Centro di

Ascolto Caritas è aumentato, siamo passati da 40 persone a 79, in un solo anno quasi il doppio. Ciò che abbiamo notato è che, nonostante gli immigrati rimangano in maggioranza, è cresciuto il numero degli italiani, sono, infatti, 38 anziché 20. Anche il nostro Centro di Ascolto ha risentito della pesante situazione di crisi economica che si vive nel nostro Paese, 35 delle persone che abbiamo incontrato sono disoccupate, molte si sono trovate senza lavoro, o con una riduzione dell'orario, per cui la nuova, pesante difficoltà è riuscire ad assicurare il minimo indispensabile alla propria famiglia.

Abbiamo riscontrato un nuovo fenomeno, sconosciuto sino allo scorso anno: dopo la perdita del lavoro o la riduzione dell'orario, molti hanno deciso di aprire una partita IVA sperando di migliorare la propria situazione, il miglioramento non c'è stato ed ora si trovano a dover sostenere le ulteriori spese della partita IVA.

Un altro fenomeno in aumento è la sottoccupazione, alcune persone che si sono rivolte al Centro hanno avuto proposte di lavori sottopagati e con orari non garantiti, privi di certezze. Ci hanno dichiarato di non essere volute scendere a compromessi e di avere quindi rifiutato, anche se poi, di fronte alla totale assenza di lavoro, alcune sono ritornate sui propri passi.

Incontriamo anche persone che da lungo tempo dichiarano di essere senza lavoro e che invece spesso svolgono qualche lavoretto in nero, per poche ore a settimana. Nel settore turistico si assiste ad un rallentamento delle assunzioni e a un diffuso utilizzo del contratto a chiamata, che è un sistema più comodo per il datore di lavoro che, se da un lato si trova con la difficoltà di programmare gli arrivi dei turisti, dall'altro ne ha un vantaggio in termini di versamenti contributivi. Questo tipo di assunzione spesso sostituisce i contratti a tempo determinato anche dove ce ne sarebbe la possibilità e non fornisce nessuna garanzia al lavoratore. La crisi economica colpisce a diversi livelli, dalle mansioni manuali, fino al caso di laureati con famiglia a carico, tende quindi a colpire anche lavoratori che fino a qualche tempo fa potevano ritenersi abbastanza sicuri.

Sono presenti nuove difficoltà riguardanti persone che, nonostante abbiano un lavoro, non riescono a fare fronte alle spese di bollette, di affitto della casa, di cure mediche, di cibo. Le persone maggiormente colpite rientrano nella fascia di età tra i 40 e i 50 anni ed hanno famiglie a carico. Spesso notiamo che i "nuovi poveri" si vergognano di recarsi al nostro Centro, a testimonianza di quanto fosse lontana da loro l'idea di cadere in povertà. Come conseguenza del disagio materiale troviamo situazioni di disagio familiare: i litigi in famiglia, che potrebbero sfociare in separazioni, comportano depressione e sfiducia nella ricerca del lavoro e comunque nel futuro. Notiamo con maggior frequenza che è sempre più necessario il lavoro in sinergia con i Servizi Sociali. Portiamo l'esempio di una coppia non più giovanissima, nella quale entrambi i coniugi hanno perso il lavoro, a causa della grande delusione e della grave situazione economica in cui si sono trovati improvvisamente, si sono rivolti a noi che siamo

riusciti ad aiutarli anche in virtù della collaborazione, spontaneamente

offerta, di una psicologa.

	2012		20	)11
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Maschile	23	29,1	13	32,5
Femminile	56	70,9	27	67,5
Totale	79	100	40	100

	2012		20	11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	38	48,1	20	50,0
Albania	12	15,2	8	20,0
Marocco	12	15,2	6	15,0
Altre nazioni	17	21,5	6	15,0
Totale	79	100	40	100

	2012 2011		11	
<b>Condizione Professionale</b>	v.a.	%	v.a.	%
Disoccupato/a	35	44,3	16	40,0
Occupato	17	21,5	14	35,0
Pensionato/a	11	13,9	3	7,5
Casalinga	5	6,3	5	12,5
Inabile parziale o totale al lavoro	2	2,5	1	2,5
Altro	2	2,5	0	0,0
(Non specificato)	7	8,9	1	2,5
Totale	79	100	40	100

	2012		20	11
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in affitto da privato	54	68,4	32	80,08
Casa in affitto da ente pubbl.	8	10,1	4	10,0
Casa in proprieta'	8	10,1	3	7,5
Casa in comodato	5	6,3	1	2,5
Dorme in macchina	1	1,3	0	0,0
(Non specificato)	3	3,8	0	0
Totale	79	100	40	100

	2012		2	011
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi
Ascolto	79	132	40	266
Beni e Servizi materiali	90	309	39	252
Sussidi Economici	91	€ 507	15	€ 4.010
Lavoro	0	0	2	2
Buoni pasto da 5,00 €	79	€ 2.395	33	€ 1.455
Totale	214	851	129	520



SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto	Martedì	15.30 - 17.30

**SEDE:**Via Dante, 249
47838, Riccione.
Tel. 0541 643734
Volontari: 4

In questo ultimo anno attraverso i colloqui del Centro di Ascolto, si è accentuata una problematica che riflette la condizione in cui versa il nostro Paese, infatti la mancanza del

lavoro è una preoccupazione costante ed in crescita. Come reazione alla crisi emerge il progressivo adattarsi dei lavoratori a remunerazioni basse ed impieghi non soddisfacenti: l'occupazione e il percepire una paga, seppur minima, sono diventati un lusso. Il 70% degli ascolti fatti durante l'anno tocca la problematica del lavoro: licenziamenti, lavoro nero, lavoro stagionale, disoccupazione, lavoro saltuario. Come conseguenza di questa situazione, segnaliamo che 2 famiglie su 3 hanno tagliato gli sprechi a tavola e che il 60% di queste famiglie dichiarano di riuscire a pagare appena le spese. Come Caritas non riusciamo a dare una risposta efficace alla diffusa esigenza di lavoro, solo in un caso siamo riusciti a procurare un'occupazione ad una madre di tre figli abbandonata dal marito. Uno dei mezzi d'aiuto di cui disponiamo per contrastare l'indigenza assoluta causata dalla perdita di lavoro è il cibo. Da alcuni anni anche le persone della parrocchia Mater Admirabilis sono dirottate al nostro Centro di Ascolto. Essendo le uniche due parrocchie di mare di Riccione, chiedono il nostro aiuto un numero altissimo di persone, arrivano nella nostra zona soprattutto durante l'estate e sono di passaggio. Quest'anno abbiamo ascoltato 690 persone: hanno chiesto soprattutto contributi in denaro, lavoro e alloggio.

Nella nostra zona gli affitti sono davvero cari, per questo continua ad essere presente nella nostra parrocchia il *Progetto Coabitazione*, tramite cui si cerca di favorire l'incontro tra persone che vivono da sole, l'obiettivo è inserirle in appartamenti che individualmente non potrebbero permettersi. Attualmente sono tre gli appartamenti che vengono condivisi.



Nella nostra parrocchia incidono in misura consistente i costi elevati degli affitti. La maggior parte delle persone che si rivolgono a noi sono disoccupate oppure, anche se hanno un lavoro, non riescono a sostenere le numerose spese che una casa comporta. Nella nostra zona sappiamo che c'è stato un numero piuttosto alto di sfratti esecutivi. Quando le persone si trovano costrette

SEDE:

Via Gramsci, 39 47838, Riccione. Tel. 0541 606577 Volontari: 2

a lasciare la loro casa, il Comune le indirizza in un hotel, dove per un paio di mesi paga loro le spese, molte di queste persone si rivolgono alla Caritas per i viveri. C'è una presenza massiccia di persone che vive nei residence, tante di queste stanno lì solo nel periodo invernale e spesso son costrette a lasciarli nel periodo estivo perché i prezzi dell'affitto salgono e loro non possono permetterselo.

# Caritas Parrocchiale S. Maria Stella Maris (Fontanelle)

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto	Martedì	15.00 - 19.00
Viveri	1° mercoledì del mese	15.00 – 19.00

SEDE: Via Sicilia, 21 47838, Fontanelle Tel. 0541 602251 Volontari: 5

Nella nostra zona, già dallo scorso anno, abbiamo rilevato la presenza di tante persone che vivono una situazione di emergenza lavorativa. L'aggravarsi della crisi ha influito sul peggioramento delle situazioni vissute dai nostri assistiti. Abbiamo notato come, da prima dell'estate, siano aumentati gli italiani soli che sono senza famiglia sul territorio.

Abbiamo incontrato anche molti nuclei familiari che vivono una situazione difficile, è il caso di quella famiglia dove la moglie è stata messa in cassa integrazione e dopo poco il marito ha subito la stessa sorte. Avendo una bambina piccola e un affitto di 600 euro al mese, non riescono a coprire tutte le spese, per questo si sono rivolti a noi.

Sempre più spesso le persone che vengono al Centro di Ascolto ci chiedono aiuto per trovare un'occupazione.

Conosciamo anche altre situazioni in cui la difficoltà consiste nel pagamento del canone mensile, abbiamo notizia di 7 casi di sub-affitto, pratica molto usata al fine di dividere le bollette e riuscire più agevolmente a coprire le spese.

Sono sempre di più le persone che si rivolgono a noi perché non riescono a pagare con regolarità le utenze, tanto che abbiamo stabilito di fare una raccolta fondi per le bollette una volta al mese.

	2012		20	11
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Maschile	38	35,8	35	32,4
Femminile	68	64,2	73	67,6
Totale	106	100	108	100

	20	12	20	11
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Pensionato/a	12	11,3	14	13,0
Occupato	13	12,3	20	18,5
Inabile parziale o totale al lavoro	6	5,7	5	4,6
In servizio di leva o servizio civile	0	0,0	1	0,9
Disoccupato/a	58	54,7	63	58,3
Casalinga	4	3,8	4	3,7
Altro	0	0,0	1	0,9
(Non specificato)	13	12,3	0	0,0
Totale	106	100	108	100

	20	12	20	11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	48	45,3	49	45,4
Ucraina	15	14,2	17	15,7
Ecuador	7	6,6	5	4,6
Romania	7	6,6	6	5,6
Albania	4	3,8	5	4,6
Marocco	4	3,8	5	4,6
Altre nazioni	21	19,8	21	19,4
Totale	106	100	108	100

	20	12	20	11
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in affitto da privato	54	50,9	61	56,5
Casa in affitto da ente pubbl.	17	16,0	24	22,2
Casa in comodato	9	8,5	6	5,6
Casa in pro- prieta'	6	5,7	9	8,3
Domicilio di fortuna	4	3,8	4	3,7
Privo di abitazione	3	2,8	3	2,8
Dorme in macchina	2	1,9	0	0,0
(Non specificato)	11	10,4	1	0,9
Totale	106	100	108	100

	20	12	2011		
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi	
Ascolto	106	167	108	286	
Viveri	107	998	99	624	
Alimenti e prodotti per neonati	2	26	2	4	
Indumenti	7	8	2	2	
Sussidi Economici	35	3.075 €	33	4.180 €	
Totale	257	1.199	244	980	



Comprende i territori di Misano Adriatico, Misano Monte, Santa Monica, Cella Simbeni, Villaggio Argentina, Scacciano

Sul territorio del Comune di Riccione, al 1/1/2012, risiedono 12,598 abitanti, di cui il 9,9% è di nazionalità straniera.

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e indumenti	Martedì	15.00 - 17.00
Ascolto e viveri	Sabato	9.00 – 11.00

SEDE:

Viale Adriatica, 185 47843 Misano Ad. Tel. 0541 960135 Volontari: 10

Dal 2012 la nostra Caritas interparrocchiale ha una nuova sede, messa a disposizione dal Comune di Misano Adriatico. La struttura, essendo più grande di quella precedente, ci offre la possibilità di rispondere in maniera più efficace a un numero sempre crescente di richieste di aiuto. Da settembre, inoltre, la sede ospita corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dall'*Associazione Arcobaleno*, uno sportello del centro di solidarietà del Comune rivolto agli immigrati e uno sportello di consulenza giuridica con la presenza di un avvocato.

È dal 2010 che abbiamo riscontrato che una delle problematiche più serie è quella della condizione abitativa, sono sempre di più quelli che non riescono a pagare affitto e bollette. Fra le persone che vengono al Centro di Ascolto 118 vivono in una casa in affitto, 29 hanno un domicilio di fortuna, 7 sono privi di abitazione e c'è chi vive nelle case abbandonate o in roulotte.

Alla base di tutto vi è il problema della mancanza di lavoro. La maggior parte delle persone (139) che incontriamo sono disoccupate, altre vivono una condizione lavorativa piuttosto precaria. Sono sempre di più quelli che lavorano in nero, magari sono occupati solamente poche ore a settimana, altri hanno finito il periodo di cassa integrazione e si ritrovano senza impiego, altri riescono solamente a trovare un'occupazione stagionale, ma lo stipendio e il sussidio di disoccupazione non riescono a coprire le normali esigenze di una famiglia.

Abbiamo incontrato persone fuggite da situazioni di disagio che si sono trasferite a Misano convinte che avrebbero potuto

trovare lavoro e rifarsi una vita, ma hanno dovuto ben presto scontrarsi con una realtà molto dura.

Nell'ultimo anno si sono rivolti al nostro Centro di Ascolto, con sempre maggiore frequenza, gli italiani, segno evidente della forte crisi che il nostro Paese sta attraversando.

Per far fronte alle richieste di aiuto dei nostri assistiti, arriviamo a distribuire in media 60 pacchi viveri ogni settimana, ma purtroppo dal punto di vista economico gli aiuti che diamo sono limitati dalla scarsa liquidità di cui disponiamo.

	20	12	20	11
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Femminile	110	59,8	154	65,5
Maschile	74	40,2	81	34,5
Totale	184	100	235	100

	20	12	20	11
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Disoccupato/a	139	75,5	162	68,9
Occupato	19	10,3	45	19,1
Pensionato/a	9	4,9	6	2,6
(Non specificato)	8	4,3	9	3,8
Altro	6	3,3	5	2,1
Casalinga	2	1,1	7	3,0
Inabile parziale o totale al lavoro	1	0,5	1	0,4
Totale	184	100	235	100

2012		20	)11
v.a.	<b>%</b>	v.a.	%
53	29,0	29	12,3
29	15,8	39	16,6
27	14,8	27	11,5
16	8,7	52	22,1
14	7,7	18	7,7
8	4,4	24	10,2
37	20,2	46	19,6
184	100	235	100
	v.a. 53 29 27 16 14 8 37	v.a.         %           53         29,0           29         15,8           27         14,8           16         8,7           14         7,7           8         4,4           37         20,2	v.a.         %         v.a.           53         29,0         29           29         15,8         39           27         14,8         27           16         8,7         52           14         7,7         18           8         4,4         24           37         20,2         46

	2012 2011		11	
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in affit- to da privato	118	64,1	153	65,1
Domicilio di fortuna	29	15,8	45	19,1
Casa in proprieta'	10	5,4	10	4,3
Roulotte	8	4,3	9	3,8
Privo di abitazione	7	3,8	3	1,3
(Non specificato)	6	3,3	8	3,4
Casa abban- donata	2	1,1	1	0,4
Casa in affitto da ente pubbl.	2	1,1	2	0,9
Casa in comodato	2	1,1	4	1,7
Totale	184	100	235	100

	2	012	2	011
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi
Ascolto	184	336	235	449
Viveri	221	1.952	114	1.572
Sussidi economici	13	€ 761	18	€ 9.913
Totale	416	2.282	367	2.039



### Sul territorio del Comune di Cattolica, all'1/1/2012, risiedono 17.089 abitanti, di cui l'11% è di nazionalità straniera.

#### SERVIZI OFFERTI GIORNI DI APERTURA **ORARI** Dal lunedì al venerdì 9.30 - 10.30Ascolto Viveri ed ascolto alle famiglie 17.00 - 18.30Lunedì Tutti i giorni solo nel periodo invernale 20.00 - 8.00Dormitorio 11.00 - 12.30Mensa Tutti i giorni da ottobre a giugno Lunedì 15.00 - 17.00Docce e Indumenti Venerdì 9.30 - 12.00Lunedì 15.00 - 19.00Servizio Informa Immigrati 09.00 - 13.00Venerdì Martedì - mercoledì - venerdì Doposcuola 16.30 - 18.00Mercatino dell'usato Tutti i giorni 15.00 - 18.00

#### SEDE:

Viale Cavour, 32 -Via XX settembre, 3 47841 Cattolica Tel. 0541 960135 Volontari: 40

Come Caritas abbiamo visto crescere notevolmente il numero delle persone che hanno usufruito dei servizi, fra donne e uomini, sono più di cento rispetto allo scorso anno. La maggior parte di questi è cittadino straniero. C'è, ad esempio, una forte presenza di cittadini ucraini, rumeni e marocchini, ma c'è stato un notevole incremento anche dei nostri connazionali che sono 40 in più in confronto all'anno passato; quello che ci ha colpito è l'aumento di richieste da parte della popolazione locale, a testimonianza che vi sono povertà nascoste e insospettabili. Fra le persone del posto che incontriamo spesso con le loro famiglie, abbiamo avvertito un notevole aumento di persone con difficoltà lavorative a causa della crisi economica. Al nostro Centro di Ascolto vengono anche persone di passaggio, che spesso sono senza lavoro da molto tempo prima della crisi, fatta eccezione per qualche sporadico caso.

La pesante situazione di crisi economica che sta vivendo il nostro Paese è riscontrabile anche dai dati del Centro di Ascolto, basti pensare che su 835 persone che abbiamo incontrato quest'anno, 631 sono disoccupati.

Abbiamo la sensazione costante che la forbice tra ricchezza e povertà si sia allargata e che non si veda via d'uscita. La stagione estiva 2012 ne è stata una dimostrazione: molti alberghi e ristoranti hanno assunto dei lavoratori con contratti a chiamata, si sono ridotte le giornate lavorative e di conseguenza gli stipendi, il lavoro, nonostante il bel tempo, si è concentrato nei fine settimana, anche perché sono diminuiti i giorni di villeggiatura delle famiglie proprio a causa della crisi. Le persone che abbiamo incontrato hanno dato un quadro grigio della situazione asserendo che i pochi soldi guadagnati non sono serviti ad altro che a pagare i debiti.

Inoltre le strutture che in inverno restano aperte sono molto poche, quindi solamente qualcuno riesce a lavorare nei fine settimana e supponiamo che non tutti siano in regola. Non è facile valutare la mole di lavoro nero, sono momenti difficili e, pur di portare qualche soldo a casa, si accetta di tutto, ci sono donne che facendo le pulizie in nero riescono a dar da mangiare ai loro figli per tutto l'anno.

Coloro che ci hanno chiesto aiuto nonostante abbiano una casa, lo hanno fatto perché hanno difficoltà nei pagamenti delle varie utenze. Ai tanti stranieri che conosciamo durante il Centro di Ascolto consigliamo di tornare in patria o di spostarsi in zone del nostro Paese meno costose, la realtà di Cattolica, infatti, è piuttosto cara se si pensa che in media i canoni dell'affitto per un'abitazione piccola vanno dai 500 ai 600 euro e dai 700 agli 800 euro per case più grandi, cifre che non sono sostenibili per chi si trova senza lavoro.

Le donne dell'est che sono in Italia da molti anni senza un lavoro stabile, ad esempio, sono partite e tornate a casa durante l'inverno, dato che hanno i Permessi, molte hanno intenzione di tornare il prossimo anno per cercare delle occupazioni stagionali nel turismo. Persino il lavoro di assistenza agli anziani è cambiato, ci arrivano sempre meno richieste, perché poter permettersi una badante notte e giorno è diventato un lusso e le famiglie, avendo sempre più persone disoccupate al loro interno, si organizzano fra loro per l'assistenza.

Per far fronte concretamente alle problematiche lavorative, da una decina di anni c'è uno sportello lavoro, aperto una volta a settimana, che collabora con la *Cooperativa Il Seme*, nata all'interno della parrocchia di Cattolica.

In larga parte le persone che si rivolgono a noi hanno una casa in affitto da privati, ma è da segnalare una massiccia presenza di senza dimora - ne abbiamo aiutati 191 - e di persone che hanno un domicilio di fortuna - sono 103 - .

	2012		201	1
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Femminile	405	48,5	372	52,2
Maschile	430	51,5	341	47,8
Totale	835	100	713	100

	20	12	2011	
Condizione professionale	v.a.	%	va	%
Studente	2	0,2	1	0,1
Pensionato/a	18	2,2	19	2,7
Occupato	84	10,1	93	13,0
Inabile parziale o totale al lavoro	2	0,2	1	0,1
In servizio di leva o servizio civile	0	0,0	1	0,1
Disoccupato/a	631	75,6	568	79,7
Casalinga	7	0,8	9	1,3
Altro	11	1,3	5	0,7
(Non specificato)	80	9,6	16	2,2
Totale	835	100	713	100

	20	12	20	11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	220	26,3	188	26,4
Romania	158	18,9	110	15,4
Ucraina	137	16,4	131	18,4
Marocco	74	8,9	44	6,2
Moldavia	30	3,6	15	2,1
Bulgaria	23	2,8	15	2,1
Tunisia	23	2,8	23	3,2
Senegal	20	2,4	12	1,7
Russia	12	1,4	18	2,5
Albania	10	1,2	13	1,8
Altre nazioni	128	15,3	144	20,2
Totale	835	100	713	100

	20	12	2011	
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in pro- prieta'	21	2,5	17	2,4
Casa in affitto da privato	359	43,0	375	52,6
Casa in affitto da ente pubbl.	13	1,6	9	1,3
Casa in comodato	22	2,6	13	1,8
Casa abbando- nata	3	0,4	3	0,4
Domicilio di fortuna	103	12,3	90	12,6
Roulotte	3	0,4	4	0,6
Dorme in macchina	5	0,6	1	0,1
Privo di abita- zione	191	22,9	142	19,9
(Non specificato)	115	13,8	59	8,3
Totale	835	100	696	98

	2012			2011
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi
Ascolto	835	1.168	713	1.104
Viveri*	70	256	72	211
Mensa*	273	4.387	525	5.076
Alloggio/dormitorio*	41	4.958 notti	12	4.380 notti
Indumenti	474	954	514	1.002
docce	66	205	72	161
Attrezzature, strumenti di lavoro	3	3	2	19
Accoglienza in casa famiglia/ comunità alloggio	0	0	0	0
Lavoro	1	1	2	31
Mobilio, attrezzatura per la casa	8	9	12	12
Totale	1.771	11.941	1.924	12.004
* nel 2012 sono cambiati i criteri di erogazione dei servizi con regole più rigide				

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI	
Ascolto, viveri e indumenti	Sabato	9.00 - 12.00	

SEDE:

Viale Montalbano, 2386 47842 San Giovanni in Marignano Tel. 0541 953314 Volontari: 6

A gennaio 2011 abbiamo inaugurato la Caritas di Montalbano, frazione di San Giovanni in Marignano. Da quel momento si sono rivolte a noi 41 persone, di queste continuiamo a seguirne una decina, 3 sono senza fissa dimora, le altre sono persone con una casa e una famiglia.

L'anno scorso avevamo deciso, in accordo con una macelleria e una pescheria, di dare dei buoni da spendere in questi esercizi commerciali. Questo servizio è stato sostituito da un altro, infatti, ogni sabato, prima dell'apertura del Centro di Ascolto, passiamo in una gastronomia che ci offre dei pasti caldi da dare a chi ne necessita. Prima di distribuire pacchi viveri e indumenti, ascoltiamo le persone che si rivolgono a noi, provando a capirne le difficoltà e i bisogni. Coloro che chiedono il nostro aiuto sono soprattutto disoccupati, ma ci sono anche dei lavoratori. Abbiamo notato, inoltre, che ci sono stati alcuni ritorni di persone che si erano rivolte a noi lo scorso anno, solo per breve tempo e si sono poi ripresentate quest'anno, a dimostrazione del fatto che la pesante situazione economica che stiamo vivendo si ripercuote anche su coloro che vivevano normalmente. In tutti quei casi in cui ci rendiamo conto che le persone davanti a noi hanno bisogno di rivolgersi a un Assistente Sociale o a un avvocato ci rivolgiamo alle Caritas di Cattolica o di San Giovanni in Marignano, con le quali collaboriamo.

	2012		
Sesso	v.a.	%	
Maschile	28	73,7	
Femminile	10	26,3	
Totale	38	100	

	2012		
Nazioni	v.a.	%	
Italia	12	31,6	
Albania	5	13,2	
Tunisia	5	13,2	
Ucraina	5	13,2	
Marocco	4	10,5	
Altre Nazioni	7	18,4	
Totale	38	100%	

	2012		
Interven- to	Persone	Inter- venti	
Ascolti	38	94	
Viveri	38	288	
Indumenti	38	216	
Totale	114	598	

	2012		
Possesso Abitazione	v.a.	%	
Casa in affitto da privato	36	94,7	
Domicilio di fortuna	1	2,6	
Roulotte	1	2,6	
Totale	38	100	



Comprende i territori di Santa Maria, Pianventena e Isola di Brescia.

Sul territorio del comune di San Giovanni in Marignano, all'1/1/2012, risiedono 9.100 abitanti, di cui il 7,7% è di nazionalità straniera.

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Mercoledì	15.30 – 17.30
	Sabato	9,30 - 11,30
Indumenti	Mercoledì	15,30 - 17,30
Doposcuola per studenti italiani e stranieri	Sabato	9.00 - 11.00

#### SEDE:

Viale XX Settembre, 10 47842 San Giovanni in Marignano Tel. 0541 955127 Volontari: 10 più 5

insegnanti che svolgono il doposcuola

Nell'anno 2012, come Caritas interparrocchiale abbiamo incontrato 145 persone. Nonostante il numero delle persone incontrate sia diminuito, i casi che seguiamo si sono fatti più complicati. C'è un intrecciarsi di situazioni lavorative instabili, separazioni, tensioni familiari, solitudini, disturbi mentali che spesso rendono i nostri interventi molto difficoltosi. A fronte della diminuzione delle persone che abbiamo incontrato e a dimostrazione del complicarsi dei casi che seguiamo, è da notare come il numero degli interventi sia aumentato, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione degli alimenti e di beni e servizi materiali.

Abbiamo notato che molti immigrati non si sono più presentati al Centro di Ascolto, in particolare sono diminuiti gli ucraini, gli albanesi, i rumeni e i marocchini, probabilmente qualcuno si è spostato dato che molte fabbriche nella nostra zona hanno chiuso, altri potrebbero essere tornati in patria. Gli extracomunitari che sono rimasti si trovano costretti ad accettare qualsiasi tipo di lavoro e condizione.

Si registra inoltre un aumento della disoccupazione giovanile, che riguarda indiscriminatamente stranieri e italiani. I giovani non hanno un'autonomia dal punto di vista economico perché privi di lavoro, dunque sono costretti a dipendere dai loro genitori e non

vedono prospettive per il loro futuro: costruire una propria vita o una famiglia sembra essere un'utopia. Si aggiunge il problema degli affitti troppo alti – si arriva a pagare 700 o 800 euro di canone mensile -, dunque chi perde il lavoro rischia seriamente di perdere la casa, ma c'è anche il problema degli affitti in nero, non avendo contratti di locazione regolari, chi abita in questi appartamenti non si può rivolgere ai Comuni per chiedere i sussidi.

Incontriamo, con sempre maggiore frequenza, persone depresse che spesso non hanno un supporto da parte dei Servizi pubblici a causa dei forti tagli economici dovuti alla crisi finanziaria e che quindi sono completamente a carico della famiglia e, nei casi in cui la famiglia manca, sono lasciati soli. Ci sono anche anziani che vivono situazioni di solitudine. Manca loro un supporto familiare, spesso sono ammalati e vivono con una pensione minima che non permette loro una vita dignitosa.

In questo difficile contesto qual è il ruolo delle Caritas e dei Centri di Ascolto?

Molto spesso i volontari si trovano impossibilitati a far fronte a tutti i bisogni della comunità, le risorse scarseggiano e i bisogni aumentano. Riteniamo che mai come ora il ruolo di Educare alla Carità sia essenziale.

Tentiamo di proporre stili di vita più sobri, sensibilizzare le comunità parrocchiali a vivere il vangelo della condivisione, cercare di trasmettere il messaggio che il "di più" di qualcuno è "il niente" per altri.

Stiamo inoltre lavorando per creare forme di collaborazione tra il Servizio pubblico e tutte le Associazioni di volontariato del territorio, consapevoli che la creazione di una rete sia l'unica strada per migliorare la fruibilità dei servizi.

	2012		2011	
Sesso	va	%	v.a.	%
Femminile	87	60,0	109	66,1
Maschile	58	40,0	56	33,9
Totale	145	100	165	100

	2012		2011	
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Pensionato/a	7	4,8	6	3,6
Occupato	31	21,4	35	21,2
Disoccupato/a	70	48,3	74	44,8
Casalinga	4	2,8	5	3,0
Altro	2	1,4	2	1,2
(Non spec.)	31	21,4	43	26,1
Totale	145	100	165	100

	2012		20	11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	44	30,3	35	21,2
Ucraina	32	22,1	49	29,7
Albania	18	12,4	24	14,5
Marocco	11	7,6	7	4,2
Romania	11	7,6	15	9,1
Nigeria	5	3,4	6	3,6
Altre Nazioni	24	16,6	30	18,2
Totale	145	100	165	100

	20	)12	2011			20	12	
Nazione	v.a.	%	v.a.	%		Condizione	va	
talia	44	30,3	35	21,2		abitativa		
Jeraina	32	22,1	49	29,7		Casa in affitto da privato	109	7
Albania	18	12,4	24	14,5		(Non specifi-		
Marocco	11	7,6	7	4,2		cato)	12	
Romania	11	7,6	15	9,1	]	Domicilio di	7	
Vigeria	5	3,4	6	3,6	1	fortuna	7	
Altre Nazioni	24	16,6	30	18,2		Casa in pro- prieta'	6	,
Totale	145	100	165	100		Casa in affitto da ente pubbl.	4	
					(	Casa in como-	4	

	201	2	2011		
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi	
Ascolto	145	217	165	218	
indumenti	85	205	70	188	
Viveri	148	881	158	696	
Mobilio attrezzature per la casa	11	11	5	5	
Mezzo di trasporto	2	2	4	5	
Totale	391	1.316	402	1.112	

abitativa	va	%	v.a.	%
Casa in affitto da privato	109	75,2	126	76,4
(Non specificato)	12	8,3	19	11,5
Domicilio di fortuna	7	4,8	5	3,0
Casa in proprieta'	6	4,1	5	3,0
Casa in affitto da ente pubbl.	4	2,8	3	1,8
Casa in comodato	4	2,8	6	3,6
Privo di abita- zione	3	2,1	1	0,6
Totale	145	100	165	100

SEDE:

Via Roma, 53 2386 47838 Mondaino Tel. 0541 981608 Volontari: 2

2011

## CARITAS INTERPARROCCHIALE

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Martedì	14,30 – 16.00

Sul territorio dei comuni di Mondaino (1.478), Saludecio (3.091), e Montegridolfo (1.036) al 1/1/2012, risiedono complessivamente 5.605 abitanti di cui il 10,3% è di nazionalità straniera.

Nel 2000 abbiamo fatto nascere la Caritas interparrocchiale di Mondaino che comprende il territorio di tre parrocchie, quella di Mondaino, di Saludecio e di Montegridolfo. Il 2011 è stato l'anno della nascita del Centro di Ascolto. Anche quest'anno abbiamo notato come i problemi principali siano legati alla mancanza di casa e lavoro. Abbiamo incontrato persone che si trovano in una situazione di disagio e che, pur lavorando saltuariamente, non riescono ad avere un tenore di vita adeguato, per questo continuiamo a offrire il servizio dell'ascolto e dei pacchi viveri. Ancora non siamo strutturati per la raccolta dati e quindi non riusciamo ad indicare il numero preciso delle persone assistite nel 2012.



Sul territorio dei comuni di Morciano di Romagna (7.058), Saludecio (3.091), S.Clemente (5.403), Gemmano (1.174) e Montefiore (2.253) al 1/1/2012, risiedono complessivamente 18.979 abitanti di cui il 12,4% è di nazionalità straniera.

Via Roma, 3 47833 Morciano di Romagna Tel. 0541 988167 Volontari: 35

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto	Dal martedì al giovedì	9.00 - 12.00
Indumenti	Giovedì	15.00 - 18.00
Viveri	Ultimo sabato di ogni mese	8.00 – 12.00
Centro aiuto Vita c/o Caritas	Giovedì	9.00 – 12.00
Accoglienza e accompagnamento servizio: "Ali spiegate"	Su appuntamento	338 9538091

Altri servizi: piccoli interventi sociali svolti dai volontari come compagnia agli anziani, accompagnamenti agli uffici, ospedali, ecc. accompagnamento per la ricerca di casa e lavoro, servizio antiusura, collaborazione con l'Ausl nell'assistenza di due ragazzi con l'handicap fisici e mentali.

Dal 1992 la nostra Caritas interparrocchiale ha dato vita all'Associazione San Michele Arcangelo, attraverso la quale anche quest'anno abbiamo incontrato e ascoltato le tante persone in difficoltà residenti nel Comune di Morciano e nei Comuni limitrofi, sprovvisti di Centro di Ascolto.

Riusciamo ad erogare tanti servizi grazie alla fitta rete di collaborazione e solidarietà che abbiamo intessuto. Abbiamo, ad esempio, sottoscritto una convenzione col Comune di Morciano, chiamata *Diamoci una mano*, che è rivolta ai disagi e alle difficoltà degli anziani con l'obiettivo di dare sostegno economico per il pagamento di bollette, affitto, malattie.

Siamo costantemente in contatto con gli Assistenti Sociali della Ausl dato che seguiamo casi relativi a giovani con handicap fisici e mentali.

Abbiamo inoltre instaurato un'importante e costruttiva collaborazione con le maestre della scuola elementare, che aiutano ad elargire materiale didattico per le famiglie bisognose, e con le insegnanti dell'Istituto Tecnico per l'inserimento di extracomunitari al corso di lingua italiana.

Abbiamo due sportelli, uno è chiamato *Ali spiegate* ed è un servizio gratuito e riservato a persone in difficoltà per disagi di tipo scolastico, lavorativo, familiare, relazionale e per problematiche di dipendenza, svolto attraverso incontri individuali di coppia e/o di gruppo, l'altro è il *Centro per la Vita*, volto ad aiutare e assistere le mamme con figli piccoli fino ai due anni di età offrendo loro pannolini, vestiario, prodotti per l'infanzia, giocattoli, regalati o acquistati direttamente dal Centro di Ascolto. Siamo contenti di poter dire che fino ad ora nessuna mamma è venuta a questo sportello con la volontà di abortire.

Nei mesi di luglio e agosto gestiamo attività ricreative e sportive per ragazzi e adulti molto gradite al pubblico, vista la massiccia partecipazione.

Offriamo inoltre un altro importante servizio, l'assistenza agli anziani con difficoltà e problematiche varie di solitudine. I volontari si occupano principalmente di visite di compagnia a casa, assistenza in ospedale per il pranzo, accompagnamento presso le strutture pubbliche o sanitarie o a fare la spesa. In questo campo il Centro di Ascolto è coadiuvato da una persona del servizio civile che ha iniziato il suo servizio a giugno 2012 e resterà fino a maggio 2013.

Continuiamo inoltre i servizi della distribuzione degli indumenti e dalla distribuzione dei viveri, nella quale è fondamentale la collaborazione col Banco Alimentare di Imola e la colletta annuale che l'*Associazione San Michele Arcangelo* attiva presso i cinque supermercati del paese. Queste collaborazioni sono vitali se si pensa che sono circa 70 le famiglie che ogni mese chiedono il pacco viveri, andiamo così a soddisfare un bisogno di circa 270 persone nel complesso.

Quest'anno come Centro di Ascolto abbiamo visto crescere il numero delle persone che si sono rivolte a noi, da notare il gran numero di italiani in difficoltà, persone che fino a qualche anno fa mai avrebbero immaginato di doversi rivolgere alla Caritas. I due terzi delle persone che chiedono aiuto vivono in affitto da privati, ma c'è anche chi ha una casa in proprietà e 9 sono i senza dimora. La pesante crisi che coinvolge il Paese trova

riscontro anche nel nostro Centro di Ascolto. Sono 138 i disoccupati, molti dei quali sono stati licenziati in seguito

	2012		2011		
Sesso	v.a.	%	v.a.	%	
Femminile	228	70,2	205	70,2	
Maschile	97	29,8	87	29,8	
Totale	325	100	292	100	

	2012		2011		
Nazione	v.a.	%	v.a.	%	
Italia	68	20,9	78	26,7	
Marocco	67	20,6	58	19,9	
Romania	44	13,5	33	11,3	
Ucraina	32	9,8	36	12,3	
Albania	26	8,0	31	10,6	
Senegal	24	7,4	21	7,2	
Altre nazioni	64	19,7	35	12,0	
Totale	325	100	292	100	

alla chiusura delle attività o per scadenza del contratto a termine. Parecchie sono anche le badanti rimaste senza lavoro perché è deceduta la persona assistita e si registra contemporaneamente una diminuzione di richieste per questo lavoro, forse proprio per la crisi. Diverse persone, infine, sono sottoccupate perché lavorano solo poche ore al giorno o solamente nei week-end. Abbiamo notato una certa reticenza nel raccontare la loro situazione lavorativa, molti non desiderano parlare di lavoro nero, fenomeno sicuramente molto esteso, o di mobbing, per paura di ritorsioni nei loro confronti. A fronte di questa esigenza ci siamo attivati per raccogliere le tante richieste e le pochissime offerte e per cercare di mettere in contatto le due parti, anche eseguendo ricerche su internet.

	201	2	2011		
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%	
Casa in affitto da privato	200	61,5	200	68,5	
Casa in proprieta'	18	5,5	26	8,9	
Domicilio di fortuna	15	4,6	13	4,5	
Casa in comodato	14	4,3	16	5,5	
Casa in affitto da ente pubbl.	9	2,8	7	2,4	
Privo di abitazione	9	2,8	4	1,4	
Dorme in macchina	1	0,3	0	0,0	
Roulotte	1	0,3	3	1,0	
(Non specificato)	58	17,8	23	7,9	
Totale	325	100	292	100	

	2012		2011	
Condizione Pro- fessionale	v.a.	%	v.a.	%
Disoccupato/a	138	42,5	111	38,0
Occupato	38	11,7	31	10,6
Pensionato/a	6	1,8	3	1,0
Casalinga	6	1,8	5	1,7
Studente	2	0,6	1	0,3
Altro	2	0,6	2	0,7
Inabile parziale o totale al lavoro	0	0,0	3	1,0
(Non specificato)	133	40,9	136	46,6
Totale	325	100	292	100

	2012		2011	
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Interventi
Ascolto	325	463	292	565
Viveri	106	1.110	109	705
Alimenti e prodotti per neonati	29	149	24	199
Indumenti	194	596	147	466
Lavoro	65	72	45	59
Sussidi economici	59	10.463 €	20	3.606 €
Mobilio, attrezzatura per la casa	6	6	3	4
Assistenza al nucleo familiare	2	2	3	53
Compagnia	1	25	1	53
Trasporto/accompagnamento a servizi	1	77	2	37
Corsi di lingua italiana	1	35	9	248
Totale	789	2.535	655	5.995



Sul territorio che comprende i Comuni di Coriano (10.262) e Montecolombo (3.443), all'1/1/2012, risiedono complessivamente 13.705 abitanti, di cui il 7,5% è di nazionalità straniera.

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTUR	A ORARI
Ascolto, viveri e indumenti	Lunedì	15,00 - 17,00
Centro di Aiuto alla Vita	Lunedì	15,00 - 17,00
Attività ricreative conn anziani	Giovedì	15,00 - 17,00

SEDE:

Via Pedrelli, 3 47924 Coriano Tel. 0541 657167 Volontari: 11 Caritas 4 Centro Aiuto Vita

Nel corso del 2012 è aumentato il numero delle persone che si è rivolto a noi. Il problema più sentito è stato sicuramente quello della mancanza di lavoro, che in parecchi casi ha assunto proporzioni drammatiche. La disoccupazione porta con sé tanti altri problemi, quello principale è legato alla mancanza economica e quindi all'impossibilità di far fronte alle spese degli affitti e delle utenze. Aumentano anche i casi di difficoltà per l'acquisto di beni di prima necessità.

Sono aumentate le ingiunzioni di sfratto e le sospensioni delle erogazioni di gas, energia elettrica e acqua. Si rivolgono al nostro Centro di Ascolto soprattutto immigrati, ma ci sono anche 26 italiani, un numero piuttosto consistente che indica come la crisi abbia colpito in maniera trasversale.

Conosciamo diverse famiglie che vivono senza riscaldamento, pur avendo figli piccoli. Su 97 persone che abbiamo incontrato nel 2012 sono 41 i disoccupati, fra italiani e immigrati. Il 20% di loro ha perso il lavoro negli ultimi due anni a causa della crisi che ha investito il nostro Paese. Sono circa una ventina gli uomini che svolgono lavori saltuari, di qualche ora a settimana, alcuni fra loro hanno contratti a chiamata e così lavorano poche ore nel fine settimana nel settore della ristorazione o dell'agricoltura. Siamo a conoscenza di circa 5 persone in cassa integrazione, erano impiegati nei settori dell'industria e dell'artigianato. Sappiamo inoltre di alcune persone che, pur lavorando, non vengono pagate da diversi mesi.

Come Caritas tentiamo di dare una risposta concreta a queste situazioni di grave difficoltà attraverso la distribuzione dei pacchi viveri e dei vestiti.

	20	12	20	11
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Maschile	34	35,1	34	36,6
Femminile	63	64,9	59	63,4
Totale	97	100	93	100

	2012		20	)11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Marocco	39	40,2	39	41,9
Italia	26	26,8	25	26,9
Macedonia	14	14,4	12	12,9
Tunisia	10	10,3	8	8,6
Altre nazioni	8	8,2	9	9,7
Totale	97	100	93	100

	2012		20	)11
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Pensionato/a	8	8,2	8	8,6
Occupato	13	13,4	16	17,2
Disoccupato/a	41	42,3	37	39,8
Casalinga	20	20,6	21	22,6
Altro	5	5,2	1	1,1
Inabile parziale o totale al lavoro	0	0,0	1	1,1
(Non specificato)	10	10,3	9	9,7
Totale	97	100	93	100

	2	011	2011	
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in affitto da privato	62	63,9	60	64,5
Casa in affitto da ente pubbl.	12	12,4	11	11,8
Roulotte	6	6,2	4	4,3
Casa in proprieta'	4	4,1	7	7,5
Casa in comodato	3	3,1	5	5,4
Privo di abita- zione	1	1,0	1	1,1
Domicilio di fortuna	3	3,1	1	1,1
(Non specificato)	6	6,2	4	4,3
Totale	97	100	93	100

	20	12	20:	11
Intervento	Persone	Interventi	Persone	Inter- venti
Ascolto	97	187	93	218
Viveri	94	552	90	454
Indumenti	2	2	8	10
Mobilio, attrezzatura per la casa	0	0	4	4
Sussidi Economici	17	2.081 €	4	1.674 €
Totale	210	741	199	690

Sul territorio del Comune di Montescudo, all'1/1/2012, risiedono 3.357 abitanti, di cui il 10,3% è di nazionalità straniera.

### Via Leopardi, 5 47854 Trarivi di Montescudo Tel. 0541 983977 Volontari: 8

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
A goalta vivari a indumenti	Giovedì (orario invernale)	15.00 - 17.00
Ascolto, viveri e indumenti	Giovedì (orario estivo)	17.00 – 19.00

La nostra Caritas è nata nel 2010, grazie all'impegno di alcuni volontari che hanno deciso di aggregarsi al fine di provare a rispondere alle difficoltà di alcune persone che già da qualche tempo avevano chiesto aiuto in parrocchia. Al nostro Centro di Ascolto seguiamo 19 famiglie che abitano in una casa in affitto e 13 famiglie che hanno una casa di proprietà, la maggior parte ha difficoltà a sostenere spese come affitto e utenze. Sono di origine straniera 22 famiglie, gli uomini hanno lavorato prevalentemente nel settore dell'edilizia o come metalmeccanico. Nell'ultimo anno abbiamo ricevuto diverse richieste di aiuto anche da famiglie del posto che, con la perdita del lavoro da parte di uno dei coniugi, si sono ritrovate in condizione di non fare fronte ai bisogni del nucleo familiare. La situazione è drammatica perché chi perde il lavoro non riesce a trovarne uno nuovo con facilità, in quanto mancano le opportunità e senza entrate sufficienti non si riesce a pagare l'affitto che spesso ha dei canoni elevati. Sono 17 le persone disoccupate che si sono rivolte a noi, a fronte delle 10 occupate.

Capita di sentirsi inadeguati nello svolgere il nostro servizio perché spesso non riusciamo ad esaudire le tante richieste, ma continuiamo con impegno e in qualità di catechisti e parrocchiani. Cerchiamo di offrire il nostro aiuto a chi risiede sul territorio parrocchiale, ponendo particolare attenzione alle famiglie.

	20	12	20	)11
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Femminile	25	61,0	15	57,7
Maschile	16	39,0	11	42,3
Totale	41	100	26	100

	2012			11
Nazione	v.a. %		v.a.	%
Italia	19	46,3	13	50,0
Marocco	10	24,4	6	23,1
Nigeria	3	7,3	2	7,7
Altre nazioni	9	22,0	5	19,2
Totale	41	100	26	100

	2012		20	011
Condizione abitativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in affitto da privato	19	46,3	12	46,2
Casa in proprieta'	13	31,7	10	38,5
Casa in affitto da ente pubbl.	4	9,8	1	3,8
Roulotte	2	4,9	1	3,8
(Non specificato)	1	2,4	1	3,8
Casa in comodato	1	2,4	1	3,8
Privo di abitazione	1	2,4	0	0,0
Totale	41	100	26	100

	2012		20	)11
<b>Condizione Professionale</b>	v.a.	%	v.a.	%
Disoccupato/a	17	41,5	7	26,9
Occupato	10	24,4	10	38,5
Pensionato/a	5	12,2	0	0,0
Casalinga	4	9,8	3	11,5
(Non specificato)	5	12,2	6	23,1
Totale	41	100	26	100

	2	012	20	011
Interventi	Persone	Interventi	Persone	Interventi
Ascolto	41	76	26	112
Beni e Servizi materiali	65	809	24	230
Totale	106	885	50	342



Sul territorio del Comune di Verucchio, all'1/1/2012, risiedono 10.132 abitanti, di cui il 9,1% è di nazionalità straniera.

#### SEDE:

Via Aldo Moro, 130, 47826 Villa Verucchio tel. 0541.679166 Volontari: 13

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto, viveri e indumenti	Giovedì ogni quindici giorni	15.00 - 18.30

Da tre anni abbiamo attivato il Centro di Ascolto nella nostra Caritas parrocchiale, incrementando i servizi di distribuzione viveri e indumenti, presenti da lungo tempo, con l'accoglienza e l'orientamento ai servizi del territorio. Si rivolgono a noi persone in difficoltà che provengono dal territorio comunale di Verucchio e anche da quello di Torriana, inoltre incontriamo anche persone di altre parrocchie limitrofe che non hanno un servizio Caritas.

In questo periodo di forte crisi economica cerchiamo di offrire accompagnamento nella ricerca di lavoro nel campo dell'assistenza agli anziani. Abbiamo quindi sollecitato il Comune ad offrire una formazione per qualificare coloro che si preparano a questo ruolo, è stato realizzato un corso in due edizioni.

La nostra Caritas tiene a mente l'obiettivo primo e fondamentale, quello di educare alla carità. Cerchiamo di non fermarci alla semplice assistenza, ma incitiamo alla responsabilità l'intera comunità. Nell'anno 2012 abbiamo rilevato un aumento di circa 20 persone che si rivolgono a noi. La maggior parte di coloro che hanno usufruito dei nostri servizi sono disoccupati, ma c'è un numero consistente di casalinghe (27) e anche di occupati (21), a dimostrazione che spesso, nonostante si abbia un lavoro, si ha difficoltà a coprire tutte le spese. Pesa come un macigno il costo della casa in rapporto alle entrate totali della famiglia. In molti casi di famiglie in affitto, ci sono orari di lavoro ridotti al minimo o disoccupati da mesi senza stipendio. È da segnalare come sia un numero consistente anche quello delle persone che possiedono una casa.

Nel nostro servizio di distribuzione alimenti, riceviamo un aiuto dall'agenzia nazionale, ma purtroppo questo copre solo in piccola parte le necessità, altro viene acquistato con denaro raccolto da iniziative parrocchiali e del paese, offerte di persone singole, giornate di raccolta viveri e contributo dei ragazzi del catechismo.

A Natale, si consegnano giocattoli ad ogni bambino delle famiglie che accedono al nostro Centro.

Il nostro operato è possibile grazie alla collaborazione coi Servizi Sociali del Comune di Verucchio e di Torriana, alla sensibilità dei nostri parrocchiani che segnalano bisogni e che intervengono concretamente nelle situazioni di necessità e grazie a donazioni private.

	2012		2011	
Sesso	v.a.	%	v.a.	%
Maschile	45	31,3	40	32,5
Femminile	99	68,8	83	67,5
Totale	144	100	123	100

	20	12	2011	
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Disoccupato/a	65	45,1	80	65,0
Casalinga	27	18,8	12	9,8
Occupato	21	14,6	20	16,3
(Non specificato)	18	12,5	2	1,6
Pensionato/a	8	5,6	7	5,7
Altro	3	2,1	1	0,8
Inabile parziale o totale al lavoro	2	1,4	1	0,8
Totale	144	100	123	100

	2012		20	)11
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	56	38,9	37	30,1
Marocco	46	31,9	43	35,0
Albania	11	7,6	7	5,7
Macedonia	11	7,6	9	7,3
Altre nazionalità	20	13,9	27	22,0
Totale	144	100	123	100

	20	2012		11
Condizione abi- tativa	v.a.	%	v.a.	%
Casa in affitto da ente pubbl.	6	4,2	9	7,3
Casa in affitto da privato	95	66,0	77	62,6
Casa in comodato	2	1,4	4	3,3
Casa in proprieta'	17	11,8	15	12,2
Domicilio di fortuna	5	3,5	6	4,9
Privo di abitazione	1	0,7	11	8,9
Roulotte	2	1,4	1	0,8
(Non specificato)	16	11,1	0	0
Totale	144	100	123	100

	2012		2	2010	
Intervento	persone	interventi	persone	interventi	interventi
Ascolti	144	294	173	235	1.038
Viveri	130	994	91	626	1.273
Indumenti	122	251	44	107	809
Alimenti e prodotti per bambini	0	0	1	1	137
Totale	396	1.539	309	969	2.219



Sul territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna, all'1/1/2012, risiedono 21.548 abitanti, di cui il 7,4% è di nazionalità straniera.

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
A section of the formation	Lunedì	8.30 - 10.30
Ascolto e indumenti	Mercoledì	15.00 - 17.00
Viveri e prodotti per neonati	Primo lunedì del mese	16.00 - 17.00

#### SEDE:

Via C. Battisti, 22 47923 Santarcangelo tel. 0541.6623975 Volontari: 10

Il numero di persone che abbiamo incontrato nell'ultimo anno è aumentato di sei unità, non perché la crisi economica si stia risolvendo ma perché molti immigrati, dopo aver perso il lavoro, soprattutto nel campo dell'edilizia - fortemente in crisi -, sono tornati nel loro Paese di origine. Abbiamo incontrato nuove persone, soprattutto pensionati e santarcangiolesi. Inoltre collaboriamo con i Servizi Sociali dei Comuni di Torriana e Poggio Berni, per cui circa 30 famiglie dei suddetti Comuni si rivolgono alla nostra Caritas parrocchiale per chiedere gli aiuti di cui necessitano.

Sono sempre di più le persone che incontriamo che lamentano la perdita del lavoro, molti di questi non usufruiscono nemmeno della cassa integrazione. Delle 227 persone che si sono presentate quest'anno al Centro di Ascolto 75 hanno dichiarato di essere disoccupate.

Fra coloro che si rivolgono alla nostra Caritas, 5 sono senza dimora, mentre 6 hanno una casa di proprietà, qualcuno dorme in roulotte o nelle case abbandonate e 110 vivono in una casa in affitto.

Sono in numero sempre maggiore le persone che ci chiedono aiuto per pagamenti di affitti, utenze e altre spese necessarie per vivere, tanto che nel 2012 abbiamo erogato contributi in denaro per un totale di 10.000 euro.

In seguito al terremoto in Emilia si è trasferito a Santarcangelo un uomo che ha perso il lavoro e che ha chiesto aiuto al nostro Centro di Ascolto per poter ricominciare dopo questo drammatico avvenimento.

Come Caritas abbiamo inoltre aiutato tre famiglie che si trovano ad assistere un familiare degente in ospedale per lungo tempo. Hanno bisogno di alloggio e sostegno economico, richieste che possono essere esaudite solo in virtù della collaborazione con le Suore del convento di Santarcangelo che mettono a disposizione otto celle per queste emergenze.

Una volta al mese facciamo visita al carcere di Rimini, ai detenuti portiamo vestiti e biancheria.

Tutto il lavoro che facciamo è possibile solamente grazie alla collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio.

	2012		20:	11
Sesso	v.a. %		v.a.	%
Femminile	146	64,3	140	63,3
Maschile	81	35,7	81	36,7
Totale	227	100	221	100

	2011		2	011
Nazione	v.a.	%	v.a.	%
Italia	62	27,3	53	24,0
Marocco	62	27,3	83	37,6
Albania	13	5,7	14	6,3
Romania	7	3,1	10	4,5
Ucraina	7	3,1	17	7,7
Altre nazioni	76	33,5	44	19,9
Totale	227	100	221	100

	20	2012		11
Condizione abi- tativa	v.a.	%	v.a.	%
(Non specificato)	88	38,8	27	12,2
Casa abbandonata	1	0,4	1	0,5
Casa in affitto da ente pubbl.	3	1,3	3	1,4
Casa in affitto da privato	110	48,5	154	69,7
Casa in comodato	7	3,1	14	6,3
Casa in proprieta'	6	2,6	4	1,8
Domicilio di fortuna	6	2,6	9	4,1
Privo di abitazione	5	2,2	8	3,6
Roulotte	1	0,4	1	0,5
Totale	227	100	221	100

	2012		2011	
Condizione Professionale	v.a.	%	v.a.	%
Studente	2	0,9	3	1,4
Pensionato/a	2	0,9	3	1,4
Occupato	27	11,9	27	12,2
Inabile parziale o totale al lavoro	3	1,3	6	2,7
Disoccupato/a	75	33,0	83	37,6
Casalinga	11	4,8	20	9,1
Altro	3	1,3	2	0,9
(Non specificato)	104	45,8	77	34,8
Totale	227	100	221	100

	2012		2	2011
Intervento	Persone Interventi P		Persone	Interventi
Ascolto	227	317	221	366
Viveri	214	609	201	1.350
Alimenti e prodotti per neonati	8	9	9	13
Indumenti	10 10		15	15
Sussidi Economici	10.000 €			13.000 €
Totale	459 945		446	1.744